

Luce - 15/07/2007 - ed. Altomialese - pag. 15

LEGNANO POLITICA

Consiglio comunale pro "Luce"

Un Udc spaccato in maggioranza

LA RELAZIONE programmatica del neosindaco Lorenzo Vitali, il consuntivo 2006, un ordine del giorno in appoggio al nostro settimanale votato compattamente dalle forze politiche con promessa di interessamento annessa. Ma il penultimo Consiglio comunale preestivo di Legnano andato in scena giovedì 5, a questo ampio menu, ha pensato di abbinare un colpo di scena: l'uscita dell'Udc dalla maggioranza che sostiene il primo cittadino resa nota dal segretario provinciale Salvatore Papa e da quello cittadino Gianfranco Tripodi. Colpo di scena ha richiamato colpo di scena. Eugenio Rocco, esponente consiliare dell'Udc, ha deciso di vota-

re per il consuntivo. Il che lo pone in una situazione di aut aut riassunta dallo stesso Tripodi: o fuori dalla maggioranza o fuori dal partito.

L'apertura del dibattito si è incentrata sul nostro settimanale grazie a un ordine del giorno presentato dai capigruppo del centrodestra e poi votato anche dall'opposizione: unanimità, 28 voti su 28. Preciso il punto fermo posto dal documento: occorre far continuare a vivere un settimanale che, in ottant'anni di storia, ha saputo essere per il territorio una voce autorevole, dettagliata e molto sensibile alle ampie articolazioni della realtà locale, bisogna salvaguardare le professionalità in esso presenti, quindi si invita la Curia a operare per il rilancio. A questo, il consigliere Luciano

Guidi, nel presentare il documento, ha aggiunto l'invito al Consiglio comunale a impegnarsi per la testata.

Per il resto, via libera al consuntivo 2006. L'ex sindaco e attuale assessore al Bilancio ha ricordato alcuni traguardi raggiunti dalla sua gestione: contratto per il rilancio del quartiere Mazzafame,

nuova piazza San Magno, riqualificazione del Castello, crescita delle spese dedicate al sociale. Pollice verso da parte dell'opposizione. Nicoletta Bigatti (Città Viva) ha citato la presenza di inquietanti episodi di criminalità in città, Stefano Quaglia (Ulivo) l'eccessiva concessione alla cementificazione e la mancanza di un'attenta visione delle opportunità di sviluppo offerte da polo fieristico e Malpensa, Franco Crespi (Insieme per Legnano) una scarsa attenzione a tematiche come sviluppo del lavoro e coinvolgimento delle associazioni nel tessuto sociale. Valutazioni diffidenti che sono poi riemerse anche in occasione dell'approvazione della relazione programmatica della Giunta Vitali.

CRISTIANO COMELLI